

COMUNE DI CORREZZANA

PROVINCIA DI MONZA E BRIANZA

RELAZIONE DI FINE MANDATO
QUINQUENNIO 2009-2014

(Art. 4 del D.Lgs. 06 settembre 2011 n. 149)

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

Premessa

La presente Relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della L. 5 maggio 2009 n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei nn. 1 e 2, c. 1, art. 2359 del Codice Civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale Relazione, secondo le prescrizioni dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'Organo di Revisione dell'Ente Locale e trasmessa al Tavolo Tecnico Interistituzionale istituito presso la Conferenza Permanente per il Coordinamento della Finanza Pubblica.

L'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014 n. 16 ha, tuttavia, sostituito i cc. 2, 3 e 3-bis dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, prevedendo un diverso termine per la sottoscrizione del presente documento (non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato) e di certificazione dello stesso da parte dell'Organo di Revisione dell'Ente Locale (entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla sottoscrizione), stabilendo altresì il termine di tre giorni dopo la certificazione per l'invio della Relazione e della certificazione stessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

La Relazione e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del Comune entro sette giorni dalla certificazione con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Sino all'insediamento del Tavolo Tecnico Interistituzionale, la Relazione di fine mandato è trasmessa alla Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali, la quale provvederà ad inviarla al predetto Tavolo, non appena sarà insediato.

Essa viene redatta sulla base del Decreto adottato dal Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 26 aprile 2013 (pubblicato nella G.U. n. 124 del 29 maggio 2013) che ha approvato lo schema tipo di relazione in forma semplificata per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche con la finalità di non gravare il carico di adempimenti degli Enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUOEL (approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267) e dai questionari inviati dall'Organo di Revisione Economico-Finanziario alle Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, c. 166 e ss., della L. 266/2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Per tutti i campi, indicati nell'allegato C del D.M. 26 aprile 2013, dove veniva prevista la compilazione dei dati per l'anno di fine mandato del Sindaco, i dati che sono stati indicati sono quelli risultanti dall'ultimo certificato al rendiconto approvato ed inviato, quindi anno 2012. I dati indicati per il 2013, quando presenti, sono dati da preconsuntivo, essendo la scadenza del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2013 successiva rispetto alla data di redazione del presente documento.

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione al 31.12	2.519	2.648	2.765	2.861	2.827

1.2 Organi politici

GIUNTA

La Giunta Comunale è stata nominata con Decreto Sindacale n. 6 del 22 giugno 2009 ed ha avuto la seguente composizione:

Andrea ZANONE POMA – Sindaco

- Proclamato in data 8 giugno 2009 (come da verbale dell'adunanza dei Presidenti delle Sezioni Elettorali);
- Delega al Bilancio, ai Lavori Pubblici ed all'Ecologia (decreto n. 6/2009);
- Delega ai Servizi Sociali dal 12 ottobre 2010 all'1 febbraio 2011.

Mario CORBETTA – Vice Sindaco e Assessore

- Delega all'Urbanistica ed all'Edilizia Privata (decreto n. 6/2009).

Daniela RIVA – Assessore

- Delega alla Pubblica Istruzione, alla Cultura ed allo Sport e Tempo Libero (decreto n. 6/2009).

Simonetta VAIARESCHI – Assessore esterno

- Delega ai Servizi Sociali (decreto n. 6/2009) fino al 12 ottobre 2010;
- Dimissioni in data 12 ottobre 2010 con nota prot. n. 4471.

Marco BERETTA – Assessore

- Delega ai Servizi Sociali (decreto n. 1 dell'1 febbraio 2011) dall'1 febbraio 2011.

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale risulta composto come da Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 24 giugno 2009 "Convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale nella consultazione elettorale del 6 e 7 giugno 2009" nelle persone sotto indicate:

Candidato eletto Sindaco:

Andrea ZANONE POMA

Lista di appartenenza: "Uniti per Correzzana"

Candidati eletti Consiglieri Comunali:

Lista di appartenenza: "Uniti per Correzzana"

Mario CORBETTA

Francesco RIBOLDI (1) (fino al 6 marzo 2013)

Giuseppe RINITI (dal 29 aprile 2013)

Marco BERETTA

Gianpiero PRUNERI (2) (fino al 26 settembre 2011)

Simonetta VAIARESCHI (dal 30 settembre 2011)

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

Daniela RIVA
 Giovanna PAGANIN
 Anne Marie VISSER
 Stefano LISSONI

(1) dimissionario in data 6 marzo 2013 – con Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 29 aprile 2013 “Surroga Consigliere Comunale dimissionario”; subentra Giuseppe RINITI.

(2) dimissionario in data 26 settembre 2011 – con Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 30 settembre 2011 “Surroga Consigliere Comunale dimissionario”; subentra Simonetta VAIARESCI.

Lista di appartenenza: “Idea Alternativa”

Piero Rinaldo PIAZZA
 Stefania BOFFOLI (ora “Gruppo Misto”)
 Patrizio PIAZZA

Lista di appartenenza: “Movimento per l’Italia”

Gerard KOUWENHOVEN

ATTI AMMINISTRATIVI DEGLI ORGANI POLITICI

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI PER ANNO	2009	2010	2011	2012	2013
CONSIGLIO COMUNALE	16	24	37	36	26
GIUNTA COMUNALE	23	73	65	93	80
DECRETI DEL SINDACO	8	5	1	0	1

1.3 Struttura organizzativa

ORGANIGRAMMA: indicare le unità organizzative dell’Ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

L’organigramma dell’Ente è così riassumibile:

Segretario (in convenzione con il Comune di Besana in Brianza)	Emanuela Valentina Maggi
Numero posizioni organizzative	4
Numero personale dipendente al 31/12/2013	8
SETTORE	SERVIZI
Affari Generali	Segreteria, Sociale, Cultura
Demografici	Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Cimiteriali, Pubblica Istruzione, Sport
Economico-finanziario	Bilancio, Tributi ,Personale (trattamento economico), Informatico, Commercio
Tecnico	Urbanistica, Edilizia Privata, Ambiente, Lavori Pubblici, Ecologia, Manutentivo, Patrimonio
Polizia Municipale	Dall’anno 2013 la funzione è gestita in convenzione (art. 14, c. 31-ter, del D.L. n. 78/2010, conv. dalla L. n. 122/2010, come mod. dall’art. 19 del D.L. n. 95/2012, conv. dalla L. n. 135/2012) con i Comuni di Usmate Velate, Lesmo, Camparada, dando vita al “Corpo di Polizia Locale dei Colli Brianza Est”.

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: indicare se l'Ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e per quale causa, ai sensi degli artt. 141 e 143 del TUOEL.

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: indicare se l'Ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui agli artt. 243-ter e 243-quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUOEL e/o al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella L. n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

LAVORI PUBBLICI – Notevoli criticità hanno interessato il settore dei Lavori Pubblici in quanto le somme a disposizione negli anni a seguire l'esercizio 2009 si sono ridotte drasticamente. All'incertezza relativa agli oneri di urbanizzazione realizzabili ed ai limiti all'indebitamento (introdotti dal D.L. n. 225/2010, conv. dalla L. n. 10/2011, e dall'art. 8 della L. 183/2011), si sono aggiunte le difficoltà derivanti dall'introduzione, nel 2013, dell'obbligo di rispetto del patto di stabilità interno anche per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. La gestione delle risorse comunali a disposizione è stata indirizzata, pertanto, a fronteggiare gli interventi di manutenzione dell'intero patrimonio comunale, con particolare riguardo alle norme di sicurezza e risparmio energetico ed al potenziamento delle strutture a supporto dei servizi educativi. Alla carenza di finanziamenti per gli investimenti si è sopperito, in parte, con il ricorso all'alienazione del patrimonio: con Delibera G.C. n. 15 del 13 marzo 2012 è stata autorizzata la trasformazione del diritto di superficie in proprietà e la contestuale eliminazione dei vincoli di cui alle convenzioni stipulate con società cooperative edilizie; negli anni 2012-2013 il Comune ha deliberato il Piano delle alienazioni patrimoniali con conseguente vendita a trattativa privata di terreni di proprietà comunale ma privi di interesse pubblico.

SERVIZIO FINANZIARIO – Le maggiori criticità sono riferibili al continuo mutare delle condizioni poste dal Legislatore in tema di finanza locale ed alla necessità sempre più pressante del contenimento della spesa, pur salvaguardando i livelli di servizio previsti dall'Amministrazione. Ciò si è concretizzato nello sforzo per migliorare l'efficienza e nel controllo assiduo e costante dei costi, anche nell'ottica del rispetto del patto di stabilità interno a partire dall'esercizio 2013. Inoltre il Servizio Finanziario si è fatto carico dell'organizzazione dello Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) per quanto attiene le attività di polizia amministrativa (commercio), a seguito della riduzione dell'organico in precedenza addetto a tali mansioni e dell'attivazione, dal 2013, della convenzione per la gestione associata della Polizia Locale facente capo al Comune di Usmate Velate.

SERVIZIO TRIBUTI – Ciò che ha reso complicata l'attività gestionale è stato il continuo, e a volte contraddittorio, cambiamento delle norme concernenti i principali tributi degli enti locali, che ha recato altresì confusione tra i contribuenti (ICI/IMU). Notevole impegno ha richiesto anche l'applicazione della nuova Tassa Rifiuti e Servizi (TARES) – introdotta dall'art. 14 del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214, in sostituzione, dall'1 gennaio 2013, della Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) – con l'analisi dell'impatto che la stessa avrebbe avuto sulla cittadinanza e sulle utenze non domestiche. Sono state studiate e sviluppate soluzioni diverse ed alternative al fine di rendere equilibrato il prelievo a carico sia delle utenze domestiche sia delle utenze non domestiche. Come è noto, questi stessi tributi sono tuttora in evoluzione e richiederanno ulteriori studi e valutazioni per un'applicazione equa ed efficace.

SERVIZIO DI AMMINISTRAZIONE GENERALE – Le numerose innovazioni introdotte dalla Legislazione in materia di organizzazione degli Enti Locali hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del Servizio, che da settore con mansioni specifiche di segreteria è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale dei vari Servizi con funzioni di controllo ed impulso, nonché di collegamento, con l'attività politico-

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

amministrativa del Sindaco e degli Assessori.

SERVIZI ALLA PERSONA (SERVIZI SOCIALI, ISTRUZIONE, SPORT, CULTURA E TEMPO LIBERO) – Il problema principale sul versante sociale è stato quello di affrontare l'aggravarsi della crisi economica e la conseguente crescente richiesta di sostegno da parte della cittadinanza, in un momento di forti riduzioni anche delle risorse pubbliche. Si sono affrontate le criticità di cui sopra cercando di ottimizzare le risorse, sia economiche sia umane, per mantenere i servizi a livelli adeguati per qualità e quantità, e tamponare così la situazione di difficoltà delle famiglie. Per il settore Sport e Tempo Libero, la promozione sportiva e le manifestazioni tradizionali sono state mantenute nonostante le minori disponibilità finanziarie: ciò è stato consentito grazie alle Associazioni del territorio che, usufruendo degli impianti sportivi comunali, promuovono ed organizzano l'attività sportiva per ogni fascia d'età, oltre a realizzare, di concerto con l'Amministrazione, piacevoli iniziative che hanno intrattenuto e coinvolto la cittadinanza.

- 2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

Nel quinquennio 2009/2013 tutti i parametri obiettivi di deficitarietà sono risultati negativi.

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività normativa:** indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'Ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dell'autonomia normativa di cui gode l'Ente Locale ai sensi dell'art. 117 della Costituzione e dell'art. 7 del TUOEL, nel quinquennio 2009/2013 ha adottato n. 5 nuovi regolamenti ed ha introdotto diverse modifiche ad alcuni regolamenti vigenti, nell'intento sia di rendere conforme l'attività amministrativa agli intervenuti contesti normativi – statali o regionali – sia per adeguare l'organizzazione e la gestione dei servizi comunali alle esigenze della cittadinanza ed alle caratteristiche del proprio territorio.

Nelle tabelle che seguono si riassumono sinteticamente i provvedimenti normativi adottati dal Consiglio Comunale.

Riferimento	Deliberazione C.C. N. 32 del 30 novembre 2009
Oggetto	Regolamento per i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e per le raccolte differenziate
Motivazione	Modifica dell'art. 12 "Obblighi e divieti" e aggiornamento degli allegati 2 e 5

Riferimento	Deliberazione C.C. 32 del 12 settembre 2011
Oggetto	Regolamento edilizio comunale
Motivazione	Approvazione ai sensi degli artt. 28 e 29 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i.

Riferimento	Deliberazione C.C. n. 21 del 12 settembre 2011
Oggetto	Regolamento dei servizi scolastici
Motivazione	Unificazione delle fasce di reddito ISEE per la determinazione delle tariffe dei servizi di refezione e trasporto

Riferimento	Deliberazione C.C. n. 32 del 30 novembre 2011
Oggetto	Regolamento servizi sociali
Motivazione	Modifiche per ampliare le categorie dei soggetti beneficiari di agevolazioni economiche

Riferimento	Deliberazione C.C. n. 35 del 20 dicembre 2011
Oggetto	Regolamento per l'acquisizione in economia di beni e servizi
Motivazione	Adeguamento del testo del regolamento alle modifiche normative ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

Riferimento	Deliberazione C.C. n. 36 del 20 dicembre 2011
Oggetto	Regolamento per l'alienazione dei beni del patrimonio immobiliare comunale
Motivazione	Disciplina per le procedure della gestione delle alienazioni del patrimonio immobiliare attraverso specifica regolamentazione

Riferimento	Deliberazione C.C. n. 13 del 29 giugno 2012
Oggetto	Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF
Motivazione	Introduzione della fascia di esenzione sino ai 15.000,00 euro annui di reddito per agevolare le fasce deboli

Riferimento	Deliberazione C.C. n. 29 del 30 novembre 2012
Oggetto	Regolamento per l'affido familiare nei Comuni aderenti a Offerta Sociale – Azienda Speciale Consortile
Motivazione	Adeguamento alle intervenute modifiche legislative a livello nazionale e regionale

Riferimento	Deliberazione C.C. n. 36 del 21 dicembre 2012
Oggetto	Regolamento dei servizi sociali
Motivazione	Si è adeguato il sistema di calcolo ISEE per agevolare i nuclei familiari residenti in considerazione della grave situazione di crisi economica

Riferimento	Deliberazione C.C. n. 2 del 7 marzo 2013
Oggetto	Regolamento dei controlli interni
Motivazione	Attuazione del D.L. n. 174/2012 – convertito, con modificazioni, in L. n. 213/2012 – che prevede il nuovo sistema dei controlli interni demandando agli enti locali la disciplina degli stessi

Riferimento	Deliberazione C.C. n. 4 del 7 marzo 2013
Oggetto	Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale
Motivazione	È stato modificato l'art. 14, cc. 1 e 2 "Convocazione" al fine di permettere l'invio della convocazione del Consiglio anche a mezzo di posta elettronica certificata o posta elettronica non certificata ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.; è stato eliminato il comma 9 dello stesso articolo in quanto incongruente con quanto disposto dall'art. 14 aggiornato

Riferimento	Deliberazione C.C. n. 9 del 28 giugno 2013
Oggetto	Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)
Motivazione	Attuazione dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011 che ha istituito, a decorrere dall'1 gennaio 2013, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi

2. Attività tributaria

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

Per contrastare il significativo e progressivo calo di risorse, il Comune di Correzzana ha messo in atto una politica di rigoroso controllo della spesa con risultati significativi. Colmare internamente, con questi interventi sulla spesa, la

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

riduzione di risorse provocata dai vincoli nazionali di finanza pubblica, era però impossibile, a meno di ridurre in modo drastico la qualità e la quantità dei servizi erogati ai cittadini. Per consentire di colmare, almeno in parte, il divario di risorse e di continuare ad offrire un livello quali-quantitativo dei principali servizi comparabile con quello degli anni precedenti, nel quinquennio si è dovuto fare ricorso ad alcune leve fiscali (addizionale comunale IRPEF e IMU).

2.1.1 ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU).

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6,00‰	6,00‰	6,00‰	4,50‰	4,50‰
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Detrazione per ogni figlio di età inferiore a 26 anni (solo IMU)	-----	-----	-----	50,00	50,00
Altri immobili	7,00‰	7,00‰	7,00‰	8,55‰	8,55‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	-----	-----	-----	2,00‰	2,00 ‰

2.1.2 Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione.

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,10%	0,10%	0,25%	0,55%	0,75%
Fascia esenzione	-----	-----	-----	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Differenziazione aliquote	no	no	no	no	no

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite.

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	86,26%	85,27%	90,90%	95,25%	100,00%
Costo del servizio procapite	€ 91,58	€ 101,12	€ 95,67	€ 98,74	€ 96,92

n.b. TARSU fino al 2012 (dati da consuntivo), TARES dal 2013 (dati da piano finanziario)

3. Attività amministrativa

3.1. **Sistema ed esiti dei controlli interni**: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli artt. 147 e ss. Del TUOEL.

Sino all'anno 2012, il sistema dei controlli interni del Comune di Correzzana era disciplinato, oltre che dal TUOEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000, dalle specifiche norme del proprio Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione C.C. n. 30 del 30 ottobre 1997 e s.m.i. (in particolare la parte IV, artt. dal 191 al 202). Il controllo operato in maniera costante dall'Organo di Revisione ha riguardato tutte le materie previste nell'art. 239 "Funzioni dell'Organo di Revisione" del D.Lgs. 267/2000.

Inoltre, al fine di verificare il corretto operare dell'Ente sotto il profilo della regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della Giunta e del Consiglio che non fosse mero atto di indirizzo (art. 49 del TUOEL) è stato acquisito il parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio interessato e contabile del Responsabile del Servizio Finanziario e, sulle determinazioni (art. 151 del TUOEL) il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo del bilancio di previsione annuale o pluriennale.

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

Con il D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012 n. 213, il sistema dei controlli interni per gli Enti Locali è stato rafforzato ed ampliato. Pertanto, il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 2 del 7 marzo 2013, ha approvato il sistema dei controlli interni del Comune di Correzzana che comprende:

- il controllo di regolarità amministrativa, preventivo e successivo, e contabile;
- il controllo di gestione;
- il controllo degli equilibri finanziari.

a) Controlli di regolarità amministrativa, preventivi e successivi, e di regolarità contabile

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa viene assicurato, nella fase di formazione delle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio Comunale, dal Responsabile del Servizio competente per materia attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il parere di regolarità tecnica è richiamato nel testo delle deliberazione ed allegato quale sua parte integrante e sostanziale.

Inoltre, per ogni altro atto amministrativo diverso dalle deliberazioni, il Responsabile del Servizio procedente, ovvero incaricato dell'istruttoria, esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa il cui esito è riportato nel corpo dell'atto od attestato con la personale sottoscrizione che perfeziona il provvedimento.

Sono ampliati i casi in cui è obbligatorio il parere di regolarità contabile: esso infatti viene espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario su tutti gli atti che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune. Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa ai sensi degli artt. 151, c. 4, e 183, c. 9, del TUOEL, il Responsabile del Servizio Finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso l'apposizione del parere di regolarità contabile, anche con riferimento – quando occorra – al Patto di Stabilità Interno ai sensi dell'art 9 del D.L. n. 78/2009 convertito con L. n. 102/2009, e del visto attestante la copertura finanziaria.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa riguarda le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi (tra cui rientrano gli atti di liquidazione della spesa, gli ordinativi in economia, i decreti, le ordinanze, i provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura). Il controllo viene svolto dal Segretario Comunale coadiuvato, di norma, dal Servizio di Segreteria. Esso prevede un sistema di selezione degli atti da sottoporre a controllo da effettuarsi periodicamente mediante estrazione casuale, anche a mezzo di procedure informatiche, in modo comunque da rappresentare tutti i settori organizzativi, con obbligo di referto ai Responsabili dei servizi (unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità) e di relazioni semestrali da trasmettere all'Organo di Revisione, agli Organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, ed al Consiglio Comunale per il tramite del Sindaco.

b) Controllo di gestione

Per le finalità proprie del controllo di gestione (verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati) si procede:

- alla verifica dello stato di attuazione degli obiettivi definiti nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), o in analogo documento di programmazione;
- all'analisi del rapporto tra le risorse impiegate e i livelli qualitativi e quantitativi dei servizi ritenuti più rilevanti;
- all'eventuale monitoraggio sistematico di tipologie di attività specifiche, finalizzato ad ottimizzarne le modalità di gestione, da indicarsi esplicitamente nel PEG.

Gli strumenti del controllo di gestione sono il PEG, o analogo documento di programmazione, i relativi report intermedi e il referto del controllo di gestione.

Al controllo di gestione è preposto il Servizio Finanziario, ed alla relativa attività partecipano il Segretario e i Responsabili di Servizio. Gli Amministratori e l'Organo comunale di valutazione utilizzano le risultanze intermedie e finali del controllo di gestione al fine di verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati, nonché per la valutazione della performance organizzativa ed individuale.

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

c) Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari viene svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario con la vigilanza dell'Organo di Revisione. In particolare, con cadenza quadrimestrale, il Responsabile del Servizio Finanziario presiede una riunione cui partecipano i Responsabili di Servizio (anche singolarmente) e il Segretario Comunale, dove si esaminano, distintamente per ogni centro di responsabilità: l'andamento della gestione di competenza, quella di cassa e dei residui attivi e passivi, gli equilibri anche rispetto all'obiettivo del Patto di Stabilità Interno, il controllo dell'impatto dell'andamento economico-finanziario del bilancio degli organismi esterni partecipati sul Bilancio dell'Ente.

In questo modo la situazione complessiva degli equilibri finanziari dell'Ente è stata costantemente monitorata ed il Consiglio Comunale, entro il termine del 30 settembre di ciascun anno, ha adottato le seguenti deliberazioni di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi:

anno	Delibera
2009	C.C. n. 24 del 30 settembre 2009
2010	C.C. n. 15 del 30 settembre 2010
2011	C.C. n. 26 del 30 settembre 2011
2012	C.C. n. 21 del 27 settembre 2012
2013	Bilancio di previsione approvato con Delibera C.C. n. 16 del 22 ottobre 2013. Salvaguardia degli equilibri di bilancio facoltativa ex art. 1, c. 381, L. 228/2012

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

LAVORI PUBBLICI

In relazione all'attuazione del programma amministrativo il Comune di Correzzana, nonostante la ristrettezza delle risorse conseguente alla riduzione dei trasferimenti statali, è riuscito a garantire i servizi di manutenzione degli edifici scolastici (scuola materna e primaria) e degli altri immobili di proprietà quali la sede municipale, la palestra, il centro sportivo, il cimitero ed il centro socio-ricreativo.

Inoltre la Scuola dell'Infanzia è stata interessata da interventi strutturali: infatti è stato necessario un ampliamento per adeguarla alle nuove esigenze educative ed alla crescita della popolazione infantile. I lavori di ampliamento consentono di poter disporre di cinque sezioni e di una nuova cucina. Si è provveduto, sempre per la Scuola dell'Infanzia, alla realizzazione di interventi mirati all'adeguamento alle norme di legge e di regolamenti in materia igienico-sanitaria relativi al rifacimento dei tre blocchi dei servizi igienici esistenti presso l'edificio suddetto (rifacimento bagni, sostituzione serramenti e coibentazione esterna).

Al fine di migliorare la viabilità e la sicurezza stradale sono stati eseguiti lavori di manutenzione straordinaria del manto stradale nonché di segnaletica verticale ed orizzontale lungo tutto il territorio comunale. Nell'anno 2012 sono stati eseguiti lavori di realizzazione di un parcheggio e di un tratto stradale di collegamento con la Via Don Grisostomi.

Nel contesto dei Piani Integrati di Intervento nn. 1 e 2, sono state realizzate opere pubbliche a scomputo di oneri di urbanizzazione e standard qualitativi quali:

- realizzazione di nuova strada (Via Majorana) e parcheggi pertinenti;
- realizzazione di nuova rotatoria tra Via Principale e Via Majorana;
- realizzazione di parcheggi di proprietà privata ad uso pubblico lungo le vie Principale, Galilei e Marconi;
- ampliamento del cimitero comunale e parcheggi di pertinenza;
- ampliamento della scuola materna di circa mq. 350.

GESTIONE DEL TERRITORIO

Per quanto attiene il patrimonio del Comune, con Deliberazione G.C. n. 23 del 17 aprile 2012 si è disposto di

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

procedere alla regolarizzazione degli immobili comunali non accatastati con conseguente esecuzione degli atti di aggiornamento catastale.

Al fine di ottemperare alla normativa vigente e adeguare gli strumenti di tutela del territorio, in ambito urbanistico l'Amministrazione Comunale ha approvato quanto segue:

- Variante n. 1 al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi inseriti nel Piano di Governo del Territorio (PGT), approvata con Delibera C.C. n. 18 del 12 settembre 2011, pubblicata sul BURL n. 47 del 23 novembre 2011;
- Regolamento Edilizio, approvato con Delibera C.C. n. 19 del 12 settembre 2011;
- Piano di classificazione acustica, approvato con Delibera C.C. n. 20 del 12 settembre 2011.

Nell'ambito del PGT, inoltre, sono stati approvati i seguenti Piani Attuativi:

- Piano Lottizzazione "Ratti – Redaelli" per mc. 4.000 di edilizia residenziale, approvato con Delibera C.C. n. 16 del 10 giugno 2011;
- Piano Lottizzazione "Abielle Immobiliare Srl" per mc. 11.000 di edilizia residenziale (in parte convenzionata), approvato con Delibera G.C. n. 60 del 22 novembre 2011;
- Piano Lottizzazione "3M Sas" per mc. 2.200 di edilizia residenziale (in parte convenzionata), approvato con Delibera C.C. n. 24 del 17 dicembre 2013.

ISTRUZIONE PUBBLICA

a) Sostegno alla programmazione didattica

L'Amministrazione Comunale, attraverso i piani per il diritto allo studio, ha garantito contributi per la fornitura del materiale didattico necessario per lo svolgimento delle attività scolastiche sia per la scuola primaria sia per la scuola dell'infanzia. Ha contribuito inoltre alla realizzazione di progetti didattici a favore degli alunni delle predette scuole. Ha garantito la presenza della psicopedagoga a sostegno dell'attività del corpo insegnante, allo scopo di monitorare e prevenire situazioni di difficoltà, lavorando in sinergia con i docenti.

Al fine di promuovere l'attività fisica dei ragazzi e ridurre l'afflusso di automobili nei pressi della scuola primaria, è stato proposto ed effettuato il progetto "Pedibus" in collaborazione con i genitori e gruppi di volontari.

Sono stati mantenuti i finanziamenti a favore del servizio di sostegno handicap, affidato all' Azienda Offerta Sociale di Vimercate della quale il Comune fa parte, relativo a servizi di carattere educativo – didattico a sostegno di alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

Visto il considerevole aumento di alunni stranieri frequentanti le classi dei vari Istituti presenti sul territorio, l'Amministrazione Comunale ha contribuito a stanziare fondi per l'inserimento scolastico dei suddetti alunni attraverso la figura del Facilitatore Linguistico.

Per venire incontro alle esigenze delle famiglie, è stato attivato, a partire dall'a.s. 2013-2014 ed in via sperimentale, un servizio di pre e post scuola rivolto agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria di Correzzana.

b) Mensa e trasporto scolastico

Il servizio di refezione scolastica continua ad essere gestito dalla convenzione in essere tra i Comuni di Correzzana, Camparada e Lesmo. Per quanto riguarda le relative tariffe, il Comune di Correzzana in questi cinque anni ha contenuto gli oneri a carico dell'utenza applicando soltanto l'incremento ISTAT anche laddove si sono verificati aumenti superiori a causa dello svolgimento di nuova gara d'appalto, intervenendo per le fasce più deboli con riduzioni legate all'ISEE e al numero di fratelli compresenti nelle locali scuole e, nel caso di particolari situazioni socio-economiche segnalate dai Servizi Sociali, con interventi quali la dilazione nel tempo dei pagamenti delle rette.

Per il servizio di trasporto, considerata la scadenza in data 30 giugno 2011 del contratto d'appalto, si è provveduto per il triennio 2011-2014 ad indire una nuova gara d'appalto ottenendo un prezzo inferiore rispetto all'appalto precedente. Ciò ha consentito all'Amministrazione di contenere le tariffe (che comunque coprono una bassa percentuale dei costi complessivi) adeguandole soltanto all'incremento ISTAT. Anche per questo servizio, come per la mensa scolastica, si è intervenuti per le fasce più deboli con riduzioni legate all'ISEE e al numero di fratelli compresenti e, nel caso di particolari situazioni socio-economiche segnalate dai Servizi Sociali, con interventi quali la dilazione nel tempo dei pagamenti delle rette.

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

c) Impianti sportivi

La palestra comunale di via De Gasperi è utilizzata a pieno regime sia dagli alunni della scuola primaria sia, in orari extra scolastici, da associazioni sportive, in particolare per la pratica della pallavolo. Prosegue la gestione del Centro Sportivo Ricreativo di via Principale, affidata dal 2007 in concessione, nell'intento di garantire alla cittadinanza servizi di qualità nell'ambito, non solo sportivo, ma più in generale di aggregazione sociale, nel rispetto dei principi di economicità, trasparenza ed efficienza dell'azione amministrativa. Agli stessi fini è allo studio il suo ampliamento. Inoltre nel 2013 è stata rinnovata la convenzione per la gestione dell'impianto sportivo "Campo di calcio", pienamente utilizzato dalle associazioni sportive locali.

SERVIZI DEMOGRAFICI

A fronte di un costante aumento di provvedimenti legislativi, si è provveduto a sopperire a questa esigenza con un costante aggiornamento tramite corsi specifici. Sono stati installati nuovi programmi informatici per la trasmissione di dati verso altri enti pubblici ed enti privati così come previsto dalle nuove procedure introdotte per l'informatizzazione della pubblica amministrazione. Si è provveduto alla realizzazione del Censimento della popolazione adottando tutte le procedure tecnologiche previste per la prima volta in occasione di censimenti della popolazione.

Anche le diverse consultazioni elettorali effettuate in questi ultimi cinque anni sono state svolte attraverso l'utilizzo sempre maggiore di procedure informatiche.

SERVIZI SOCIALI/CULTURA

La modifica del regolamento dei Servizi Sociali (Delibera C.C. n. 32 del 30 novembre 2011) ha permesso: di ampliare le categorie di soggetti beneficiari di agevolazioni economiche estendendo le fasce di reddito ISEE; di integrare la disciplina di accesso e di erogazione ad ulteriori servizi socio-assistenziali, prima non considerati; di dare maggiore rilevanza, nella determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente, ai fattori costituiti dal numero di componenti il nucleo, dalla loro condizione di percettori o meno di reddito e dalla presenza nel nucleo familiare di soggetti con invalidità, come consentito dall'art. 3 del D.Lgs. n. 109/98.

Oltre a i Servizi Sociali di base (segretariato sociale, assistenza economica, sostegno a minori e disabili, tutela minori) sono stati mantenuti tutti i servizi offerti (assistenza domiciliare, trasporto disabili, pasti a domicilio) in un contesto economico sempre più critico.

Grande rilevanza va riconosciuta anche all'Azienda Offerta Sociale che ha consolidato la propria struttura organizzativa.

Per quanto riguarda la cultura si è intensificata l'azione di promozione culturale con l'organizzazione di varie manifestazioni svolte in alcuni periodi dell'anno e aperte a tutta la cittadinanza.

3.1.2. Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'Ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009.

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato da questo Comune è orientato alla realizzazione delle finalità dell'Ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento all'attività amministrativa nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere nell'ambito della Relazione previsionale e programmatica e del piano degli obiettivi;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art 147-quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti).

Nel Comune di Correzzana non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizioni dell'art 147-quater del TUOEL si applicano in fase di prima applicazione agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

Comune di Correzzana
Relazione di Fine Mandato

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate (in Euro)	2009	2010	2011	2012	Precons. 2013	Perc. di incr./decr. rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.338.998,78	1.347.780,36	1.462.943,63	1.531.402,09	1.790.079,18	+17,85%
Titolo 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	443.385,80	304.641,86	153.276,26	188.353,52	211.014,24	-52,41%
Titolo 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	70.676,38	284.221,72	874.812,33	-----
TOTALE	1.782.384,58	1.652.422,22	1.686.896,27	2.003.977,33	2.875.905,75	+61,35%

Spese (in Euro)	2009	2010	2011	2012	Precons. 2013	Perc. di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	1.462.081,45	1.373.576,23	1.393.844,80	1.459.250,71	1.674.583,41	+14,53%
Titolo 2 Spese in conto capitale	455.925,76	303.535,99	174.528,85	225.932,40	165.897,87	-63,61%
Titolo 3 Rimborso di prestiti	95.995,98	101.378,83	167.141,49	331.518,70	983.938,46	+1.024,98%
TOTALE	2.014.003,19	1.778.491,05	1.735.515,14	2.016.701,81	2.824.419,74	+140,24%

Partite di giro (in Euro)	2009	2010	2011	2012	Precons. 2013	Perc. di incr./decr. rispetto al primo anno
Titolo 6 Entrate da servizi per conto di terzi	94.509,40	95.530,01	81.360,88	85.685,60	95.161,53	+0,69%
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	94.509,40	95.530,01	81.360,88	85.685,60	95.161,53	+0,69%

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	Precons. 2013
Totale titoli I – II – III delle entrate	1.338.998,78	1.347.780,36	1.462.943,63	1.531.402,09	1.790.079,18
Spese titolo I	1.462.081,45	1.373.576,23	1.393.844,80	1.459.250,71	1.674.583,41
Rimborso prestiti parte del titolo III	95.995,98	101.378,83	96.465,11	102.396,98	109.126,13
Differenza di parte corrente	-219.078,65	-127.174,70	-27.366,28	-30.245,60	6.369,64
Entrate diverse destinate a spese correnti: contr. permessi a costruire	195.000,00	96.300,00	62.912,31	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota avanzo di amministrazione applicata alla parte corrente	25.000,00	42.354,92	0,00	13.805,00	0,00
Saldo di parte corrente	921,35	11.480,22	35.546,03	-16.440,60	6.369,64

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	Precons. 2013
Entrate titolo IV	443.385,80	304.641,86	153.276,26	188.353,52	211.014,24
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	55.100,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	443.385,80	304.641,86	153.276,26	243.453,52	211.014,24
Spese titolo II	455.925,76	303.535,99	174.528,85	225.932,40	165.897,87
Differenza di parte capitale	-12.539,96	1.105,87	-21.252,59	17.521,12	45.116,37
Entrate da permessi a costruire destinate a man. ordin. immobili	-195.000,00	-96.300,00	-62.912,31	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	210.000,00	181.075,63	91.312,31	10.000,00	0,00
Saldo di parte capitale	2.460,04	85.881,50	7.147,41	27.521,12	45.116,37

** Esclusa categoria I "Anticipazioni di cassa"

Comune di Correzzana
Relazione di Fine Mandato

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo.

COMPETENZA	2009	2010	2011	2012	Precons. 2013
Riscossioni	+ 1.393.242,18	+ 1.354.921,95	+ 1.406.682,68	+ 1.689.355,80	+ 2.399.398,74
Pagamenti	- 1.854.459,14	- 1.594.056,80	- 1.432.790,67	- 1.717.879,32	- 2.355.698,95
Differenza	- 461.216,96	- 239.134,85	- 26.107,99	- 28.523,52	+ 43.699,79
Residui attivi	+ 483.651,80	+ 393.030,28	+ 361.574,47	+ 400.307,13	+ 571.668,54
Residui passivi	- 254.053,45	- 279.964,26	- 384.085,35	- 384.508,09	- 563.882,32
Differenza	+ 229.598,35	+ 113.066,02	- 22.510,88	+ 15.799,04	+ 7.786,22
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	- 231.618,61	- 126.068,83	- 48.618,87	- 12.724,48	+ 51.486,01

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	Precons. 2013
Vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	279.288,19	137.086,72	74.667,53	68.009,03	122.672,88
Totale	279.288,19	137.086,72	74.667,53	68.009,53	122.672,88

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	Precons. 2013
Fondo cassa al 31 dicembre	214.910,73	36.201,33	102.678,55	2.046,85	84.897,64
Totale residui attivi finali	638.824,57	552.706,83	528.000,05	579.528,07	689.092,23
Totale residui passivi finali	574.447,11	451.821,44	556.011,07	513.565,89	651.316,99
Risultato di amministrazione	279.288,19	137.086,72	74.667,02	68.009,03	122.672,88
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	SI	SI

Comune di Correzzana
Relazione di Fine Mandato

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2009	2010	2011	2012	Precons. 2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	25.000,00	42.354,92	0,00	13.805,00	0,00
Spese di investimento	210.000,00	181.075,63	91.312,31	10.000,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	235.000,00	223.430,55	91.312,31	23.805,00	0,00

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12.2013 (preconsuntivo)	2009 e prec.	2010	2011	2012	Precons. 2013
Titolo 1 Entrate tributarie	5.900,00	16.346,51	17.904,57	23.080,15	413.193,49
Titolo 2 Trasferimenti da stato, regioni ed altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	87.044,84
Titolo 3 Entrate extratributarie	9.385,48	6.091,45	6.711,96	5.398,26	64.910,27
Totale entrate correnti	15.285,48	22.437,96	24.616,53	28.478,41	565.148,60
Titolo 4 Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.634,31	0,00	0,00	24.971,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	1.634,31	0,00	0,00	24.971,00	0,00
Titolo 6 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	6.519,94
Totale generale	16.919,79	22.437,96	24.616,53	53.449,41	571.668,54

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

Residui passivi al 31.12.13 (preconsuntivo)	2009 e prec.	2010	2011	2012	Precons. 2013
Titolo 1 Spese correnti	830,45	1.670,96	4.674,32	16.850,53	491.800,27
Titolo 2 Spese in conto capitale	11.000,00	13.560,00	1.708,00	36.140,41	65.809,91
Titolo 3 Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	1.000,00	6.272,14
totale generale	11.830,45	15.230,96	6.382,32	53.990,94	563.882,32

4.1 Rapporto tra competenza e residui:

	2009 e prec.	2010	2011	2012	Precons. 2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titolo I e III	1,35%	2,75%	1,72%	1,89%	30,32%

N.B. il rapporto per i residui di provenienza dall'esercizio 2009 e precedenti, per rendere l'informazione uniforme e coerente alla propria finalità, viene effettuato considerando come denominatore la somma degli accertamenti di competenza e dei residui riportati dagli esercizi precedenti.

5. Patto di stabilità interno. Indicare la posizione dell'Ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1.001 a 5.000 abitanti, l'art. 31 della legge di stabilità 2012 ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013).

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'Ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Il Comune di Correzzana, con popolazione 2.827 (2013), solo a partire dall'anno 2013 è soggetto al patto di stabilità. Sulla base dei dati di preconsuntivo 2013, l'Ente non risulterebbe inadempiente al patto di stabilità interno.

5.2 Se l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

La fattispecie non ricorre.

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

	2009	2010	2011	2012	Precons. 2013
Residuo debito finale	2.151.682,36	2.050.303,53	1.953.838,42	1.906.541,44	1.797.415,31
Popolazione residente	2.519	2.648	2.765	2.861	2.827
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	854,18	774,28	706,63	666,39	635,80

6.1 Rispetto del limite di indebitamento: indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12, per ciascuno degli anni 2009, 2010, 2011, 2012 e 2013 sulle entrate correnti:

	2009	2010	2011	2012	Precons. 2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	8,82%	7,41%	7,98%	6,96%	6,48%

N.B. Il rapporto è calcolato sugli accertamenti delle entrate correnti dell'esercizio precedente a quello di riferimento.

7. Conto del patrimonio in sintesi: indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2009

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.907.985,08
Immobilizzazioni materiali	8.002.895,70		
Immobilizzazioni finanziarie	1.099.471,67		
Rimanenze	0,00		
Crediti	638.824,57		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	2.675.727,92
Disponibilità liquide	214.910,73	Debiti	2.372.389,67
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	9.956.102,67	Totale	9.956.102,67

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.046.185,07
Immobilizzazioni materiali	8.082.902,72		
Immobilizzazioni finanziarie	847.087,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	579.528,07		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	3.321.999,56
Disponibilità liquide	2.046,85	Debiti	2.143.380,01
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	9.511.564,64	Totale	9.511.564,64

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio: indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2009	2010	2011	2012	Precons. 2013
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562, della L. 296/2006) *	314.500,00	314.500,00	314.500,00	314.500,00	314.500,00
Importo di spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562, della L. 296/2006)	290.213,00	312.421,94	314.421,94	294.010,00	294.310,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,85%	22,75%	22,56%	20,15%	17,58%

* Importo modificato come da deroga autorizzata dell'art. 3, c. 121, della Legge Finanziaria 2008. integrativo dell'art. 1, c. 562, della L. n. 296/2006, così come segnalato alla Corte dei Conti.

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2009	2010	2011	2012	Precons. 2013
Spesa personale *	290.213,00	312.421,94	314.360,19	294.010,00	294.310,00
Abitanti	2.519	2.648	2.765	2.861	2.827
Rapporto	115,21	117,98	113,69	102,76	104,11

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

Comune di Correzzana
Relazione di Fine Mandato

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitanti	2.519	2.648	2.765	2.861	2.827
Dipendenti	9	9	9	8	8
Rapporto	279,89	294,22	307,22	357,63	353,38

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente

Nel periodo considerato non si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della Relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per rapporti di lavoro flessibile.

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni

L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

8.7 Fondo risorse decentrate: indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata

Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha prodotto il seguente andamento:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	14.013,00	11.820,05	11.910,00	11.910,00	11.910,00

8.8 Indicare se l'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, c. 30, della L. 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente non ha esternalizzato alcun servizio.

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'Ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai cc. 166 e 168 dell'art. 1 della L. 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Nel corso del quinquennio di mandato si è avuta una nota di rilievo da parte della Corte dei Conti in data 10 settembre 2013 riguardante (si riporta alla lettera) questi due elementi:

- Nel 2011 e per tutto il triennio precedente il comune ha evidenziato uno squilibrio di parte corrente;
- L'ente ricorre ad anticipazioni di cassa.

A tal riguardo si evidenzia come, a partire dall'esercizio 2011, lo squilibrio di parte corrente è andato riducendosi e che dai dati di preconsuntivo 2013 è del tutto scomparso grazie ad una sempre più attenta previsione degli stanziamenti di bilancio. Quanto all'utilizzo delle anticipazioni, lo stesso si è incrementato nell'ultimo triennio a causa, tra l'altro, dell'aumento dell'aliquota dell'addizionale IRPEF per tre anni consecutivi e dello sfasamento temporale tra il momento della delibera dell'aliquota e l'effettivo momento del pagamento dell'imposta da parte dei contribuenti e del conseguente riversamento del gettito da parte dell'Agenzia delle Entrate. Per l'esercizio 2013 si evidenzia, inoltre, che il pagamento della TARES è avvenuto a partire dal mese di agosto mentre negli esercizi precedenti la TARSU veniva corrisposta a partire dal mese di marzo; nello stesso esercizio, il venir meno dell'IMU sulle prime abitazioni ha comportato un'ulteriore carenza di liquidità.

Attività giurisdizionale: indicare se l'Ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

Nel corso del quinquennio di mandato l'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di Revisione: indicare se l'Ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere in sintesi i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'Ente, quantificando i risparmi ottenuto dall'inizio alla fine del mandato.

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- a) Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- b) Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- c) Applicazione parsimoniosa di oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente.

Comune di Correzzana

Relazione di Fine Mandato

PARTE V – ORGANISMI CONTROLLATI

- 1. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

Si evidenzia che la L. 27 dicembre 2013, n. 147, ha abrogato sia il c. 32 dell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 sia i cc. 1, 2 e 3 dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012.

- 1.1 Le società di cui all'art. 18, c. 2bis, del D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, c. 7, del D.L. 112/2008?**

Non ricorre la fattispecie

- 1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?**

Le limitate quote percentuali di partecipazione evidenziate nelle tabelle sotto riportate non consentono di fatto un controllo analogo che viene svolto nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune. Ciò nonostante risulta che tutte le società attualmente partecipate dal Comune, sulla base degli ultimi bilanci approvati, non abbiano evidenziato situazioni di criticità.

- 1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, c. 1, nn. 1 e 2, del Codice Civile.**

Il Comune non si trova in condizioni di controllo ai sensi del citato articolo rispetto ad alcuna società/azienda partecipata.

Le quote di partecipazione in società di capitali al 31/12/2013 risultano le seguenti:

ALSI Alto Lambro Servizi Idrici S.p.A.

azioni possedute	387.340
valore singola azione	1,00
valore totale partecipazione	387.340,00
capitale sociale partecipata	77.468.000,00
quota % ente	0,50%

CEM Ambiente S.p.A.

azioni possedute	113.267
valore singola azione	1,00
valore totale partecipazione	113.267,00
capitale sociale partecipata	14.320.000,00
quota % ente	0,791%

Comune di Correzzana
Relazione di Fine Mandato

CAP Holding S.p.A.

azioni possedute	346.480
valore singola azione	1,00
valore totale partecipazione	346.480,00
capitale sociale partecipata	234.135.220,00
quota % ente	0,14798%

Brianzacque S.r.l.

azioni possedute	Trattasi di S.r.l. – non vi sono azioni rappresentati la partecipazione al capitale sociale
valore singola azione	
valore totale partecipazione	38.821,45
capitale sociale partecipata	29.171.450,00
quota % ente	0,1331%

.....

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Correzzana che viene trasmessa all'Organo di Revisione e, acquisitane la certificazione, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Correzzana, 25 marzo 2014

IL SINDACO

Dott. Andrea ZANONE POMA



Comune di Correzzana
Relazione di Fine Mandato

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, c. 166 e seguenti della L. n. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Correzzana, 27 marzo 2014

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. Adriano BARLASSINA

